



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale	
N. 39/ 18	di data 11/04/22

**Oggetto: L.P. 23/1990 ART. 21 " AFFIDAMENTO ALLA FONDAZIONE EDMUND MACH (C.F. E P. IVA 02038410227) DELL'INCARICO DI ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AVVICINAMENTO ALL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER HOBBISTI E OPERATORI PROFESSIONALI. IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.220,00 IVA INCLUSA). CIG Z8F35F55A6**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 di data 25.9.2019 sono stati approvati gli indirizzi di politica agricola comunale e individuate le priorità;

atteso che tra le priorità è stato indicato anche "promuovere l'adozione di metodi produttivi agroecologici nelle aree agricole del territorio comunale che riducano l'utilizzo di prodotti fitosanitari e che favoriscano l'adozione e la diffusione del metodo di agricoltura biologica individuando come possibile azione per dare attuazione alla citata priorità l'organizzazione in accordo con le Associazioni di categoria l'attivazione di corsi di formazione finalizzati all'avvicinamento degli agricoltori convenzionali al metodo biologico e alla diversificazione delle colture verso qualità resistenti;

considerato che in relazione al Progetto Nutrire Trento, nato all'interno del Protocollo Unicità di collaborazione tra università e comune su determinati ambiti tra cui l'agricoltura, è già attiva una collaborazione con la Fondazione Mach; in particolare Nutrire Trento rappresenta un caso pilota del Progetto Saturn, progetto europeo di cui è partner la Fondazione Mach;

evidenziato che la Fondazione Edmund Mach opera da anni nei settori chiave dell'agricoltura, dell'ambiente e degli alimenti con attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico; in particolare il Centro Trasferimento Tecnologico svolge la sua attività attraverso tre componenti: la ricerca applicata-sperimentazione, orientata allo sviluppo e validazione di tecniche e strumenti per l'ottenimento di produzioni agricole sostenibili; la consulenza, quale azione concreta e diretta di sostegno alle imprese, per gli aspetti produttivi e di qualificazione aziendale; i servizi, ossia la fornitura di prestazioni analitiche o informative nei settori della chimica, microbiologia agraria ed enologica, diagnostica fitopatologica, ecc.;

atteso che il Centro organizza e svolge attività di formazione e aggiornamento per agricoltori su varie tematiche;

rilevato che nell'ambito dell'orticoltura e delle piante officinali FEM dispone di competenze specifiche, fornendo servizio di consulenza tecnica alle aziende e svolgendo attività sperimentale e dimostrativa, nell'ottica della valorizzazione delle peculiarità delle colture minori del territorio, aspetto fondamentale per la salvaguardia dell'agricoltura in aree non destinate a settori tradizionali come la viticoltura e la frutticoltura, anche attraverso la collaborazione con vari soggetti provinciali come aziende orticole bio, biodistretti e pubblica amministrazione;

pagina 1/5

sottolineato che il Centro promuove altresì la diffusione dei principi e dei metodi dell'agricoltura biologica, sia attraverso attività sperimentali sia con interventi di consulenza diretta sul territorio. Svolge azione di studio e divulgazione sui principali temi della protezione, coltivazione e nutrizione delle piante nonché sulla gestione del terreno con l'obiettivo di introdurre pratiche agricole a ridotto impatto ambientale, mantenere e migliorare la fertilità del suolo e la sua stabilità, rispettare i cicli e i sistemi naturali, aumentare la biodiversità dell'ambiente agricolo e ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili e di fattori di produzione esterni;

dato atto che, ciò premesso, ritenuto il Centro di Trasferimento Tecnologico soggetto particolarmente qualificato sia in considerazione dell'attività sua caratteristica sia per la radicazione sul territorio, è stata richiesta disponibilità a valutare una collaborazione per la realizzazione del progetto formativo in parola;

vista la proposta del Centro di trasferimento tecnologico di data 21 marzo 2022 ns prot. 83428 articolata in due sub proposte una destinata agli hobbisti e una agli operatori professionali suddivise in tre incontri ciascuno per complessive 20 ore al costo complessivo di euro 1.000,00 (IVA esclusa) – euro 1.220,00 (IVA al 22% inclusa).

rilevato in particolare che i corsi si articolano come di seguito:

**- corso per operatori hobbisti:**

1° appuntamento

- a) Fondamenti di agricoltura biologica
- b) Coltivare l'orto domestico
  - o Criteri per ottenere un orto efficiente
  - o Stagionalità e ortaggi
  - o Preparazione del terreno
  - o L'irrigazione dell'orto
  - o Orto con spazi minimi

2° appuntamento

- a) Coltivare l'orto domestico
  - o Coltivare le singole specie (insalate, pomodori e altre solanacee, leguminose, zucche, zucchine e cetrioli, patate, orticole per l'autunno e per l'inverno...) anche in relazione alla protezione dai parassiti.

3° appuntamento

- a) Attività dimostrativa (uno o due incontri a seconda delle adesioni)
  - o Visita didattica ad un orto aziendale allo scopo di illustrare la messa in pratica delle informazioni utili alla coltivazione degli ortaggi.

**- corso per operatori professionali:**

1° appuntamento

- a) agroecologia e suolo: i principi fondanti della naturalità e il ruolo del suolo nell'ecosistema produttivo e per il mantenimento della fertilità. La tutela della biodiversità.

2° appuntamento:

- a) le varietà resistenti vite e melo: opportunità di sviluppo nell'ottica della della sostenibilità delle produzioni.

3° appuntamento:

- a) le colture minori ciliegio, albicocco, susino, actinidia, piccoli frutti per diversificare le produzioni aziendali;

evidenziato che il proponente si è altresì dichiarato disponibile nel proporre possibili aziende per le visite in campo;

ritenuta la proposta rispondente alla richiesta espressa dal consiglio comunale e congruo il prezzo richiesto anche sulla base degli importi determinati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2003 di data 26/11/2021 con riferimento alle attività formative;

ribadito che la Fondazione Edmund Mach è soggetto adeguato sia per la competenza che per la conoscenza della realtà territoriale e possiede tutte le professionalità e le

risorse tecniche ed organizzative per l'esecuzione, con tempistiche sollecite del servizio richiesto;  
visti anche i curricula dei formatori allegati alla citata proposta;  
richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., come introdotto dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) e da ultimo modificato dall'art. 28 della l.p. 29.12.2016 n. 19, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e del Servizio Appalti e partenariati "Indicazioni operative per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria in base alla normativa emergenziale. Affidamento diretto, rotazione, obblighi di pubblicazione" prot. n. 29856 d.d. 04/02/2021;

dato atto che, alla luce dei presupposti e del quadro sopra richiamato, nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 21 comma 2 lettera b ter) e comma 4 della L.p. 23/1990 e dell'art. 31, comma 2, lettere b) e h) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, che consentono il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;

ritenuto quindi di affidare a trattativa diretta, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera b ter) e comma 4 della L.p. 23/1990 e dell'art. 31, comma 2, lettere b) e h) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, alla Fondazione Edmund Mach Centro trasferimento tecnologico con sede a San Michele all'Adige Via E. Mach 1, Codice Fiscale e Partita Iva 02038410227, l'incarico per l'organizzazione di percorsi formativi/informativi per agricoltori non professionali/hobbisti/cittadini sull'orto domestico e per operatori professionali, sopra delineati, a fronte di un compenso pari a complessivi euro 1.220,00 (IVA al 22% inclusa);

ritenuto quindi di procedere all'impegno della spesa quantificata in complessivi euro 1.220,00 (IVA al 22% inclusa), con imputazione al capitolo 14021.03.01385, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ai 40.000 euro e pertanto non previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352,

immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. E ii. “Codice dei contratti pubblici”;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. “Legge sui contratti e sui beni provinciali”;
- la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 22/12/2021 N. 233/2021/05 prot. n. 337896 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di affidare a trattativa diretta, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera b ter) e comma 4 della L.p. 23/1990 e dell'art. 31, comma 2, lettere b) e h) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, alla Fondazione Edumnd Mach Centro trasferimento tecnologico con sede a San Michele all'Adige Via E. Mach 1, (CF 02038410227), l'incarico per l'organizzazione di percorsi formativi/informativi per agricoltori non professionali/hobbisti/cittadini sull'orto domestico e per operatori professionali, così come dettagliati nella proposta assunta al protocollo n. 83428 di data data 21 marzo 2022, a fronte di un corrispettivo pari a complessivi euro 1.220,00 (IVA al 22% inclusa);
2. di impegnare la somma complessiva di euro 1.220,00 (IVA al 22% inclusa) e di imputare la spesa al capitolo 14021.03.01385 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2022;
4. di subordinare il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1) alla stipulazione del contratto cui provvederà, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Servizio Sviluppo economico;
5. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lettera g), del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Servizio Sviluppo economico;

pagina 4/5

6. di liquidare il compenso relativo a tale prestazione su presentazione di documentazione fiscalmente valida;
7. di dare atto che il codice CIG è: Z8F35F55A6.

Allegati in formato elettronico  
//

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 11/04/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

**Determinazione Dirigenziale**

N. 39/ 18

di data 11/04/22

**Oggetto: L.P. 23/1990 ART. 21 " AFFIDAMENTO ALLA FONDAZIONE EDMUND MACH (C.F. E P. IVA 02038410227) DELL'INCARICO DI ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AVVICINAMENTO ALL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER HOBBISTI E OPERATORI PROFESSIONALI. IMPEGNO DI SPESA (EURO 1.220,00 IVA INCLUSA). CIG Z8F35F55A6**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	14021.03.01385	U.1.03.02.99.999	3901			1.220,00	"	104289 (9408461 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 26 aprile 2022